

Episodio di PRUNETTA MARLIANA 21.09.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI, GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Prunetta	Marliana	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 21/09/1944

Data finale: 21/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Baldi Anchise*, di anni 26.
2. *Baldi Gerino*, di anni 22.
3. *Baldi Ottavio*, di anni 27.

Altre note sulle vittime:

1. *Baldi Baldino*. Ferito.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il territorio montuoso tra Marliana e Piteglio era un continuo luogo d'incrocio di truppe tedesche in ritirata verso la Linea Gotica. Varie frazioni montane erano state distrutte anche in risposta all'attività partigiana. Molte famiglie del luogo sfollavano nei boschi in cerca di rifugi e per evitare di ritrovarsi in mezzo ai combattimenti. Alcuni abitanti di Momigno, nel Comune di Marliana, ritornarono verso le proprie case

distrutte sperando di trovare qualcosa che non fosse andato perso. Tra questi, quattro uomini della famiglia Baldi che però furono intercettati da una pattuglia di SS. Condotti a Villa Fattoria di Prunetta dove vennero interrogati e picchiati, quindi portati presso Casa Marcone dove, dopo essere stati costretti a scavare una fossa, furono fucilati. Ma poco prima che la raffica di mitra partisse i quattro avevano tentato la fuga. Solo Baldino Baldi, seppur ferito, riuscì a fuggire nei boschi circostanti. I corpi dei suoi fratelli furono abbandonati senza sepoltura e recuperati solo dopo dieci giorni per essere sepolti nel cimitero di Momigno.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Terra bruciata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

SS.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Forse le SS erano del reparto esplorante del maggiore Walter Reder, già responsabile del massacro di Sant'Anna di Stazzema (Lucca) e Vinca (Massa Carrara) come probabilmente di altre violenze nel vicino territorio di Piteglio (Pistoia).

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Roberto Daghini, *Il Cammino per la libertà. Podestà, Commissari, Resistenza, Liberazione e CLN nei Comuni della provincia di Pistoia (1926-1946)*, Daghini, Pistoia, 2013, pp. 88-89.
- Gian Paolo Balli, *La guerra ai civili: documenti di particolare interesse conservati negli archivi storici della Provincia di Pistoia*, in Marco Francini (a cura di), *Pistoia fra guerra e pace*, ISRPT, Pistoia, 2014, 2. ed., p. 247.

Fonti archivistiche:

- ASC Marliana, serie IV, b. 5.
- AS Pistoia, CLN, b. 4, parte prima, f. Caduti civili relazione CLN di Marliana.

Sitografia e multimedia:

- www.istitutostoricoresistenza.it
- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- www.resistenzatoscana.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

GIANLUCA FULVETTI.